



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di autoriparazione

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante recepimento della direttiva 2013/55/UE ed in particolare l'articolo 24, comma 1;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 122;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 ed in particolare l'articolo 10 comma 6;

Visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante nuovo codice della strada ed in particolare l'articolo 46;

Visto il D.M. 30 luglio 1997 n. 406, recante Regolamento recante le dotazioni delle attrezzature e delle strumentazioni delle imprese esercenti attività di autoriparazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Considerate le competenze attribuite al Ministero dello sviluppo economico secondo l'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Considerata, secondo quanto previsto all'art. 24 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, l'esigenza di definire, con decreto, con riferimento alle singole professioni, le procedure necessarie per assicurare lo svolgimento, la conclusione, l'esecuzione e la valutazione delle misure di cui agli articoli 11 e 23 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

DECRETA



Art.1

(Prova attitudinale per lo svolgimento della professione di autoriparatore.)

1. Qualora non risultino soddisfatti i requisiti previsti dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, il riconoscimento può essere subordinato al compimento di un tirocinio di adattamento non superiore a tre anni o di una prova attitudinale, a scelta del richiedente; nei casi di titoli professionali conseguiti in ambito non comunitario, soggetti alla disciplina dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 la misura compensativa consiste esclusivamente nella prova attitudinale.
2. La prova attitudinale prevista dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, si articola in una prova pratica e teorica, e in una prova orale, sulla base dei contenuti delle materie stabilite ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 122.
3. L'esame teorico-pratico sarà organizzato dalla regione territorialmente competente, la quale cura l'istituzione delle relative sessioni d'esame dinanzi a commissioni esaminatrici, presso strutture autorizzate.
4. Il tirocinio di adattamento, consistente di un percorso formativo, della durata non superiore a tre anni, dovrà essere svolto presso una struttura autorizzata individuata dall'autorità regionale territorialmente competente, e verterà sulle materie elencate nell'articolo 2, comma 1, del presente decreto a conclusione del periodo stabilito, la struttura presso cui il tirocinio si è svolto comunica l'esito con apposito verbale all'autorità regionale, la quale lo trasmette al Ministero dello sviluppo economico.

Art.2

(Svolgimento della prova attitudinale)

1. La prova attitudinale, che si svolge in lingua italiana, è diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di autoriparatore, e verte sulle seguenti materie:

SEZIONE MECCATRONICA

Parte meccanica

- controllo al banco di prova e sostituzione dischi, tamburi e pastiglie freni;
- verifica corretto funzionamento dell'impianto dei gas di scarico e sostituzione dello stesso;
- regolazione, controllo e riparazione dei componenti del molleggio e degli ammortizzatori;
- controllo delle sospensioni e dei sistemi di sterzo e sostituzione dei loro componenti;
- smontaggio e montaggio motore; localizzazione ed eliminazione guasti meccanici;



- controllo e riparazione dei sistemi di lubrificazione e raffreddamento;
- controllo, riparazione o sostituzione dei cambi meccanici;

Parte elettronica

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

Parte mista

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

Parte elettrica

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;



SEZIONE GOMMISTA

Parte teorica:

- meccanica, elettronica ed elettrotecnica e funzionamento dei veicoli a motore (auto, moto, mezzi pesanti ecc.);
- tecnologia dei pneumatici (caratteristiche fisiche e chimiche, tipologie, misure, carico sostenuto ecc.);
- norme di sicurezza sul lavoro e sull'uso delle attrezzature (come i ponti sui quali sono posizionati i veicoli nelle officine);
- norme di sicurezza dei veicoli e relativi requisiti tecnici delle ruote e dei pneumatici (per esempio l'altezza minima del battistrada, il tipo di pneumatici in base al peso del veicolo);
- ponti per il sollevamento delle auto;
- macchinari per la sostituzione delle gomme;
- strumenti di misurazione, controllo e regolazione dei parametri delle ruote e dei pneumatici (convergenza, pressione, equilibratura, vibrazioni ecc.);

Parte pratica:

- organizzare e riordinare le postazioni di lavoro e le attrezzature nell'officina;
- controllare i pneumatici dei veicoli dei clienti per verificare usura, danni o foratura;
- sollevare i mezzi da terra con l'uso di ponti e togliere le ruote;
- riparare le gomme o sostituirle sui cerchioni, regolarne la pressione e rimontarle sul veicolo;
- eseguire le operazioni di controllo e regolazione con apparecchiature computerizzate (pressione, convergenza, bilanciatura, campanatura e assetto delle ruote).
- smontaggio, montaggio, sostituzione del pneumatico sul cerchino, riparazione di danni e forature ecc.

SEZIONE CARROZZIERE

Parte lattoniere:

- Conoscenze dei componenti elettrici ed elettronici
- nuove tecniche di saldatura, anche per lamiere ad alta resistenza
- riparazione dei parabrezza,
- vuotatura del gas dell'impianto di climatizzazione in caso di smontaggio e il riempimento a fine lavoro



- apparecchi di misurazione, diagnostica e saldatura che consente di eseguire lavori di alta qualità e rispettare le norme dei costruttori.

Parte verniciatore:

- smontaggio e rimontaggio di piccole parti dei veicoli
- conoscenza della funzione degli impianti e dei sistemi principali, in particolare dell'impianto elettrico, d'illuminazione e dell'elettronica del veicolo.
- Nozioni relative alla verniciatura

Parte mista:

- tecniche di riparazione alternativa o levabolli.
 - raddrizzatura, con specifiche attrezzature, di ammaccature di piccole e medie dimensioni (danni da grandine o parcheggio) senza rovinare lo strato di vernice, riportando così la lamiera allo stato originale evitando i costi di verniciatura.
2. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie del comma 1. Al termine del colloquio e visto il risultato della prova pratica la Commissione esaminatrice delibera sulla prova attitudinale e rilascia al candidato apposito attestato.
 3. Degli esiti della prova l'ufficio regionale competente dà notizia, tramite PEC, al Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma, 12 febbraio 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(*Gianfrancesco Vecchio*)

F.to Vecchio